

Co.ind s.c. Sede legale
Via Saliceto, 22/H
40013 Castel Maggiore BO
Tel. 051 63 28 511
Internet: www.coind.it
E-mail: coind@coind.it



SCHEDA DI SICUREZZA

PK 195 C CHLOR CIP

Scheda di sicurezza del 18/5/2017, revisione 1



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PK 195 C CHLOR CIP

Codice commerciale: 400181

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per l'industria alimentare. Per lavaggi CIP.

USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE.

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Co. Ind. s.c.

Via Saliceto 22/H

40013 Castel Maggiore BO - ITALIA

Tel. +39 051 6328511 - Fax +39 051 701152

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

allertasanificazione@coind.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza aziendale Tel. +39 051 6328511 (dalle ore 8.00 alle ore 17.00).

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute 1, H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Co.ind s.c. Sede legale
Via Saliceto, 22/H
40013 Castel Maggiore BO
Tel. 051 63 28 511
Internet: www.coind.it
E-mail: coind@coind.it



SCHEDA DI SICUREZZA

PK 195 C CHLOR CIP

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti. Proteggere gli occhi e il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

ipoclorito di sodio, soluzione 7 % Cl attivo

IDROSSIDO DI SODIO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composizione (Regolamento CE N.648/2004):

5% - 15% sbiancanti a base di cloro.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti










3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
3 - 7 %	IPOCLORITO DI	Numero 017-011-00-1	2.16/1 Met. Corr. 1 H290

	SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO	Index: CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 REACH No.: 01- 2119488154- 34	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  3.2/1B Skin Corr. 1B H314 EUH031
1 -3 %	CLORATO DI SODIO	Numero 017-005-00-9 Index: CAS: 7775-09-9 EC: 231-887-4 REACH No.: 01- 2119474389- 23	 2.14/1 Ox. Sol. 1 H271  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
0.5 - 2 %	IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01- 2119457892- 27	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO₂).

Polvere.

Schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

TLV STEL - C 1,22 ppm - C 2 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Consumatore: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana

clorato di sodio - CAS: 7775-09-9

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 3.08 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 0.03 mg/l

Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 0.26 µg/l

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 11.1 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 µg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.04 µg/l

clorato di sodio - CAS: 7775-09-9

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 10 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.33 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di salute generale e sicurezza

Manipolare rispettando le buone pratiche d'igiene industriale e di sicurezza adeguata. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause e dalla fine della giornata lavorative. Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

Se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti. Dove possibile: usare in sistemi automatici/chiusi e contenitori con coperchio. Trasporto mediante tubazioni. Riempimento con sistemi automatici. Utilizzare attrezzi per la movimentazione manuale del prodotto. Addestrare il personale.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione delle mani :

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374).

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Fare comunque riferimento ai valori limiti di esposizione.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito (1,5%)

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione delle mani :

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374).

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Fare comunque riferimento ai valori limiti di esposizione.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi(cfr. Sezione 16).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido limpido paglierino	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	12 - 13	--	--
Punto di	Non Rilevante	--	--

fusione/congelamento:			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1.16 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo sulla base della composizione	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante sulla base della composizione	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazione con acidi.

10.2. Stabilità chimica

SODIO IPOCLORITO: A temperature elevate si decompone.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

SODIO IPOCLORITO: acidi, agenti ossidanti, agenti riducenti, perossidi.

IDROSSIDO DI SODIO: Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate, in particolare tricloroetilene, alluminio ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, cianidrine, idrochinone, nitrocomposti organici, fosforo, tetraidrofurano, acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro, acido cloridrico.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 403

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 401

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 402

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) - Specie: Topo Negativo - Note: Test di Ames

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Topo Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Genotossicità Negativo - Note: Test di aberrazione cromosomica

clorato di sodio - CAS: 7775-09-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Metodo EPA OPP 81-1

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 402

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.56 mg/kg - Durata: 4h - Fonte: ECHA - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 403

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio No - Fonte: ECHA - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio No - Fonte: ECHA - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India No - Fonte: ECHA - Note: Metodo OECD TG 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) - Specie: Topo Negativo - Fonte: ECHA - Note: Metodo OECD TG 474

Test: Mutagenesi (Test di Ames) - Specie: Batteri generici Negativo - Fonte: ECHA - Note: Test in vitro. Metodo OECD TG 476

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto = 5 mg/kg/giorno - Fonte: ECHA - Note: Metodo equivalente o similare a EPA OPPTS 870.4200

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Ratto = 70 mg/kg/giorno - Fonte: ECHA - Note: Metodo OECD TG 416

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie Positivo - Note: Sensazione di bruciore, mal di gola, tosse, difficoltà respiratoria, respiro affannoso, edema polmonare. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

Test: Corrosivo per l'apparato digerente Positivo - Note: Sensazione di bruciore, dolore addominale, shock o collasso.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: Metodo equivalente o simile a OECD TG 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Metodo OECD TG 405 (soluzione al 2%)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Metodo OECD SID

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Genotossicità Negativo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 0.1-0.4 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 96

clorato di sodio - CAS: 7775-09-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo EPA OPP 72-1

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Metodo EPA OPP 72-2

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Metodo ISO 10253

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Non applicabile a sostanze inorganiche.

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1719

IATA-UN Number: 1719

IMDG-UN Number: 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, IPOCLORITO DI SODIO)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, IPOCLORITO DI SODIO)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, IPOCLORITO DI SODIO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR-Etichetta: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

- ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: "Separated from" acids. "Away from" ammonium salts.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo
IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 1	2.14/1	Solido comburente, Categoria 1
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Co.ind s.c. Sede legale
Via Saliceto, 22/H
40013 Castel Maggiore BO
Tel. 051 63 28 511
Internet: www.coind.it
E-mail: coind@coind.it



SCHEDA DI SICUREZZA

PK 195 C CHLOR CIP

Aquatic Acute 1, H400

Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo

Co.ind s.c. Sede legale
Via Saliceto, 22/H
40013 Castel Maggiore BO
Tel. 051 63 28 511
Internet: www.coind.it
E-mail: coind@coind.it



SCHEDA DI SICUREZZA

PK 195 C CHLOR CIP

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

ALLEGATO 1

SCENARI ESPOSITIVI RELATIVI ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA

Gli scenari di esposizione devono essere richiesti ai seguenti indirizzi:

mrimessi@coind.it / rdsanificazione@coind.it